

PORTOGRUARO

Impazza il toto assessori Vivan e Barbisan scalpitano

Politica in fibrillazione
dopo il ritiro delle deleghe
a Mattia Scavo
Grande attesa per il Consiglio
di lunedì prossimo alle 19

PORTOGRUARO

O mantiene tutte le deleghe il sindaco, oppure il posto da assessore viene assegnato a qualcun altro esponente della lista civica Impegno e serietà, come Leonardo Barbisan o Matteo Vivan, che già siedono in consiglio.

Impazza il toto assessori dopo l'espulsione dalla giunta di Mattia Scavo. Sullo sfondo, l'incredibile storia del furto dal municipio di una penna d'oro appartenente a Michele Lipani. Il vicesindaco anche ieri ha ribadito che «Scavo è stato mandato via per motivazioni che sa solo il sindaco». Ma è anche vero che Luigi Toffolo ha motivato l'estromissione dell'assessore eletto con una civica, ma iscritto alla Lega, per «lavorare con maggiore serenità». Vuol dire che il clima in giunta non era sereno affatto.

Tornano di moda quelle trattative che, sul toto-giunta, si erano viste nel luglio scorso. Forza Italia rivendica un posto: lo ha fatto ufficialmente con il candidato unico al coordinamento, il giovane Guglielmo Liut. Pie-



Luigi Toffolo e Mattia Scavo

tro Rambuschi sarebbe disponibile a lasciare il suo stipendio da presidente del consiglio, pur di tornare a sedersi in giunta come assessore, come all'epoca in cui era sindaco Florio Favero. Ieri si è rafforzata l'ipotesi che il sindaco Toffolo possa trattenere le deleghe appartenute a Scavo, ovvero Attività produttive e Rapporti con le frazioni e i quartieri. In giunta, però, potrebbe anche finire Leonardo Barbisan, uomo vicino al sindaco e fratello del consigliere regionale Fabiano Barbisan.

«Io difenderò fino alla

morte un ragazzo pulito e un lavoratore integerrimo come Mattia Scavo», ha spiegato ieri mattina Leonardo Barbisan, «La storia della penna? Non la conosco». In molti a Portogruaro giurano di stare dalla parte di Scavo, rimasto «vittima dei giochi di palazzo». «Se Luigi Toffolo dovesse chiamarmi per diventare assessore non potrò certo sottrarmi. Per lui, e per il centrodestra, io resto un soldato. A sua completa disposizione». Lunedì consiglio comunale dalle 19. —

R. P.